



Rappresentanza Permanente d'Italia  
OSCE

**Ambasciatore Andrea Cascone**

**Consiglio Permanente OSCE n. 1493 del 24 ottobre 2024**

**Dichiarazione dell'Italia sulla Conferenza per la Ripresa dell'Ucraina (URC2025)**

Signora Presidente,

L'Italia si allinea alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera condividere alcuni elementi a titolo nazionale.

Nelle sue funzioni di Presidenza di turno, l'Italia ha posto al centro dell'agenda del G7 il sostegno all'Ucraina in risposta alla brutale e ingiustificabile guerra di aggressione da parte della Federazione russa. Con la decisione di attivare entro fine 2024 un prestito di 50 miliardi di dollari all'Ucraina, per le necessità attuali e future militari, di bilancio e di ricostruzione, il Vertice G7 di Borgo Egnazia del 14 giugno scorso ha ribadito l'appoggio alla lotta per la libertà dell'Ucraina e la sua ricostruzione fino a quando sarà necessario. A ulteriore riprova dell'impegno italiano al fianco di Kiev, il 24 settembre scorso l'Italia ha partecipato alla seconda riunione a livello di leader del formato "Ukraine Compact" avvenuta ai margini dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, approvando una "Dichiarazione congiunta di sostegno alla ripresa dell'Ucraina" in cui viene ribadito che la ripresa economica e la ricostruzione post-bellica sono parte integrante di tutti gli accordi bilaterali basati sulla Dichiarazione congiunta del G7 di sostegno all'Ucraina e riflettono i principi della Carta delle Nazioni Unite. Inoltre, il 23 settembre scorso sempre a margine dei lavori dell'Assemblea Generale ONU, il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Antonio Tajani, ha co-presieduto insieme al Segretario di Stato USA, Antony Blinken, una riunione di coordinamento in formato G7+ dedicata specificamente al tema del sostegno al settore energetico ucraino.

A ulteriore testimonianza del nostro impegno a sostegno dell'Ucraina, l'Italia ospiterà a Roma dal 10 all'11 luglio 2025 la Conferenza per la Ripresa dell'Ucraina (URC2025). L'evento, come le edizioni precedenti, comprenderà un "evento principale" (*Main Event*), un

forum dedicato alla ripresa (*Recovery Forum*) e un evento dedicato al settore privato (*Business Fair*). L'evento principale comprenderà la sessione di apertura di alto livello e sessioni parallele incentrate sui quattro temi della conferenza: adesione all'Unione europea e relative riforme, mobilitazione del settore privato, autonomie locali e regionali, società civile e capitale umano. Il Forum sulla ripresa si articolerà in una serie di tavole rotonde incentrate sulle principali aree di ricostruzione (infrastrutture e trasporti, edilizia, energia, agroalimentare, digitale, salute, industrie strategiche). Il terzo segmento, infine, sarà dedicato alle imprese ucraine e ai governi locali per la presentazione dei progetti e degli incontri B2B e B2G.

L'obiettivo prioritario della Conferenza di Roma è quello di ottenere risultati concreti con nuovi progetti, iniziative e finanziamenti, anche sulla base delle edizioni precedenti. La definizione dei risultati da raggiungere e il documento di inquadramento della Conferenza saranno parte di un processo dinamico e flessibile, che dovrà adattarsi alle priorità che emergeranno nei prossimi mesi.

Nel concludere, vorrei ribadire – in linea con quanto indicato nella Dichiarazione congiunta adottata a New York lo scorso 24 settembre - il nostro fermo impegno nel perseguire l'obiettivo strategico di un'Ucraina indipendente, democratica e pienamente sovrana all'interno dei suoi confini riconosciuti internazionalmente, prospera e capace di auto-difendersi.

Grazie dell'attenzione.